

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Anno XI, Numero 95, luglio/settembre 2021

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Area Welfare e sviluppo del benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

oppure iscriversi al sito:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 3828, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 4155

DALLA REDAZIONE

4105/21 - Il nuovo sito del Comune di Bologna

Dai primi giorni di luglio è on line il nuovo sito del Comune di Bologna; le pagine fino ad ora esistenti e dedicate a Servizi e sportelli sociali rimarranno comunque on line fino alla completa transizione e aggiornamento dei materiali. Le "vecchie" scheda informative, a cui si accede da "A chi si rivolge" e "Servizi offerti", la dove possibile linkano già alle versioni presenti nel nuovo sito. Nel nuovo sito alle pagine dedicate ai servizi sociali e agli sportelli sociali si può accedere con due diverse modalità:

- a destra dalla sezione Servizi e informazioni pubbliche/Welfare-benessere sociale-salute, dove è possibile affinare la ricerca per tipo di contenuto, argomenti, destinatari.

Vedi qui <https://www.comune.bologna.it/temi/welfare-benessere-sociale-salute>

- in altro a sinistra dal Menù selezionando prima I cittadini e poi Con il sostegno sociale dove troverete le informazioni sui sei sportelli sociali e le schede informative raggruppate per target di utenza. Vedi qui <https://www.comune.bologna.it/per-cittadini/sostegno-sociale>

A BOLOGNA

4106/21 - Accoglienza dei rifugiati Afghani: tutti i cittadini e le cittadine del territorio metropolitano possono collaborare

Tutti i cittadini e le cittadine che lo desiderano possono collaborare attivamente nell'accoglienza dei rifugiati Afghani in arrivo sul territorio metropolitano di Bologna. Chi vuole rendere disponibile un alloggio in locazione per l'accoglienza, può contattare il Servizio Protezioni Internazionali di ASP Città di Bologna, che gestisce il SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione metropolitano su mandato del Comune di Bologna e in accordo con gli altri comuni del territorio metropolitano, scrivendo a: info.protezioniinternazionali@aspbologna.it

Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/105592>

4107/21 - Scuola, aperto il bando per borse di studio per ragazzi in condizioni economiche disagiate. Domande on-line e fino al 26 ottobre 2021

Per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica la Città metropolitana ha approvato il bando per la concessione di borse di studio per l'anno 21/22 destinate a studenti delle scuole secondarie di

secondo grado e degli enti di formazione professionale. Le borse di studio sono rivolte ad alunni/e meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in condizioni economiche disagiate. L'obiettivo del contributo, che anche quest'anno è finanziato oltre che dalle risorse regionali riferite alla L.R. 26/2001, anche da quelle ministeriali (ex D.Lgs 62/2017), è di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione. Possono presentare domanda di contributo solo studenti appartenenti a nuclei con Isee non superiore a 15.748,78 euro.

Leggi nel sito della città metropolitana

https://www.bolognametropolitana.it/Home_Page/Archivio_news/001/Scuola_aperto_il_bando_per_borse_di_studio_

4108/21 - Raccolta di beni di prima necessità: il 16 Ottobre diventa volontario per un giorno

Nell'ambito dell'emergenza COVID-19 le organizzazioni che si sono occupate di assistenza alimentare alle persone bisognose hanno assistito a un vertiginoso aumento del numero di indigenti e quindi del carico di lavoro e dei bisogni da soddisfare. E' per questo che il 16 ottobre 2021 si terrà una giornata di raccolta di beni di prima necessità in alcuni punti vendita di Coop Alleanza 3.0 di Bologna e Castenaso, a sostegno di Empori Solidali di Case Zanardi, il Banco di Solidarietà di Bologna, le Cucine Popolari e la Mensa dell'Antoniano di Bologna. Potrai contribuire diventando volontario per un giorno. Le attività che potrai svolgere: informare la clientela sulla raccolta e sui destinatari/ raccogliere i prodotti donati. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/105610>

4109/21 - Coronavirus, prorogati al 30 dicembre 2021 i buoni taxi/Ncc per persone con mobilità ridotta o in difficoltà economica.

Prorogato fino al 30 dicembre l'acquisto dei buoni sconto del 50% sul viaggio in taxi e Ncc per persone residenti a Bologna a mobilità ridotta, con patologie accertate oppure in difficoltà economica anche a causa della pandemia del coronavirus, come ad esempio: cassintegrati, esercenti di attività che hanno dovuto rispettare le chiusure imposte, persone che hanno subito la decurtazione del proprio reddito, persone in difficoltà economiche o in altre situazioni di necessità. Oltre alla procedura via app, per chi non riesce ad utilizzare l'app Roger, il Comune ha messo a punto una modalità accessibile di utilizzo dei buoni in collaborazione con il Disability manager e la Consulta per il superamento dell'handicap. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104380>

4110/21 - Stop barriere architettoniche, case senza ostacoli per persone con disabilità e anziani: dalla Regione E.Romagna 10,2 milioni di euro

Un aiuto concreto a chi rischia di vivere isolato arriva dalla Regione Emilia-Romagna, che per il 2021 ha stanziato complessivamente quasi 10,2 milioni di euro, tra risorse statali e regionali, per l'eliminazione e il superamento delle cosiddette barriere architettoniche negli edifici e nelle abitazioni private. Un pacchetto di risorse destinate ai Comuni ed Unioni per finanziare i lavori edilizi di miglioramento dell'accessibilità negli appartamenti e nelle parti comuni dei condomini, la cui ripartizione su tutto il territorio, è stata approvata dalla Giunta regionale in questi giorni; saranno poi i Comuni ad assegnarle ai cittadini e alle famiglie residenti che ne hanno fatto richiesta. Leggi nel sito dei CAAD <http://www.retecaad.it/news/1231>

4111/21 - "INPSxTUTTI" Sottoscritto il nuovo Protocollo d'intesa tra INPS, Comune, Città Metropolitana e Caritas

A Bologna è stato rinnovato, in una collaborazione che vede come protagonisti il Comune, la Città metropolitana, la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'INPS e la Caritas Diocesana un nuovo servizio, "INPSxTUTTI", per essere più prossimi alle persone, valutarne l'eventuale diritto a prestazioni INPS e supportarle nell'accesso ai servizi. Il progetto nasce dall'esigenza di innovare il rapporto dei cittadini con la Pubblica amministrazione chiamata a farsi parte attiva nell'intercettazione dei bisogni delle fasce più deboli della popolazione (i cosiddetti

"burocraticamente esclusi") e ad erogare i propri servizi direttamente nei luoghi dove è possibile raggiungere le persone che vivono situazioni di disagio. Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/105213>

4112/21 - Pane e Internet: l'offerta formativa per l'acquisizione di competenze digitali

Nell'ambito del progetto Pane e Internet, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nel quadro della sua Agenda Digitale, inteso a favorire lo sviluppo delle competenze digitali ai cittadini, sono proposti una serie di corsi per l'alfabetizzazione digitale o corsi più avanzati per competenze digitali spendibili in ambito lavorativo. Le attività già programmate da settembre a dicembre sono oltre 70, per un totale di circa mille ore di formazione: il calendario di tutti i corsi e gli eventi è disponibile sul sito www.paneeinternet.it.

Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/105692>

4113/21 - Matria. Immaginari della maternità contemporanea (29/09 - 14/10)

Matria è un programma di spettacoli, film, incontri per esplorare alcune possibili declinazioni che la maternità può assumere oggi, una zona di incontro e relazione per affrontare la complessità umana. Matria nasce in occasione del debutto dello spettacolo *Lingua Madre*, in scena all'Arena del Sole dal 5 al 14 ottobre, della regista argentina Lola Arias, creato in collaborazione con abitanti di Bologna con diversi vissuti e provenienze, scelte di vita e desideri. Il gruppo si è formato dopo una fase di ricerca durata quasi due anni, condotta attraverso la raccolta di testimonianze, leggi, statistiche, incontri con studiose e attiviste, doule e medici, operatrici sociali e avvocatesse. *Lingua Madre* è un territorio per pensare la maternità presente, passata e futura. Leggi nel nostro sito <http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/105648>

4114/21 - Tifosi con disabilità: allo stadio con "Bologna For Community"

"Bologna For Community" è un'azione sociale del Bologna Fc 1909 S.p.A., in collaborazione con PMG Italia Società Benefit e Io Sto Con Onlus, per agevolare la partecipazione delle persone con disabilità e fragilità alla vita del Bologna Fc.

Anche per la stagione 2021/2022, dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia, i volontari di Bologna For Community accompagnano gratuitamente queste persone allo stadio Renato Dall'Ara il giorno della gara casalinga, e li riaccompagnano a casa al termine della partita, vivendo insieme a loro un momento di socializzazione e divertimento, nella totale sicurezza di ognuno, per tifare insieme la squadra rossoblù. "Bologna For Community è accessibilità, inclusione e divertimento".

Leggi nel sito Bologna FC <https://www.bolognafc.it/bologna-for-community/>

4115/21 - Le tendenze demografiche a Bologna nel primo semestre 2021

Bologna al giugno '21 supera i 392.100 residenti. Nei primi sei mesi dell'anno sono nati 1.412 bambini (49 in meno rispetto allo stesso periodo del 2020). I decessi sono cresciuti del +7,2% rispetto alla media del semestre a causa dell'aumento della mortalità registrato durante il picco della pandemia. Nel 2021 riprendono i movimenti migratori e Bologna conferma la propria capacità attrattiva con un saldo migratorio positivo per +2.025 abitanti. Sono 28.874 le famiglie con almeno un componente nella fascia di età scolare da 0 a 14 anni: i minori di 15 anni sfiorano i 45.500. A Bologna vivono oltre 96.100 ultra-sessantacinquenni, circa un quarto della popolazione, di questi oltre 30.000 vivono soli. Tra gli anziani quasi 36.500 hanno superato gli 80 anni (9,3% dei residenti). Rispetto al 2020 sono in lieve ripresa i matrimoni (272 in sei mesi) e le unioni civili (12) che restano comunque su livelli inferiori alla media. Leggi su inumeridibolognametropolitana.it/sites/inumeridibolognametropolitana.it/files/popolazione/2021/la_popolazione_di_bologna20210630.pdf

4116/21 - Un museo dedicato a Padre Marella

Proseguono le visite guidate al Museo Olinto Marella. Non perdere l'occasione di conoscere meglio Olinto Marella, uomo, educatore, sacerdote, padre, beato. Saremo molto felici di poterti accogliere e

sappiamo che la visita non ti lascerà indifferente, ma anzi tornerai a casa con lo stupore di aver vissuto un'esperienza davvero unica. E' possibile visitare il Museo Olinto Marella previa prenotazione e successiva conferma da parte del Museo. Le pagine dedicate al Museo <https://operapadremarella.it/ricerca-e-cultura/museo/>

4117/21 - Medico di famiglia anche ai clochard. In Emilia Romagna ok della commissione Salute alla proposta di legge

I senza fissa dimora dell'E.Romagna potrebbero presto avere la possibilità di scegliere un proprio medico di base a cui rivolgersi. Ha infatti superato l'esame della Commissione Sanità il progetto di legge in materia di "Iscrizione dei senza dimora nelle liste degli assistiti delle aziende Usl regionali". Una piccola rivoluzione visto che le persone senza fissa dimora non hanno un medico di riferimento e per avere assistenza sono costrette a ricorrere al Pronto Soccorso. Questo comporta non solo l'impossibilità per le persone di curarsi tempestivamente e di fare prevenzione, ma anche un costo molto alto per la sanità regionale. Leggi su quotidianosanità

http://www.quotidianosanita.it/emilia_romagna/articolo.php?articolo_id=97118%20

4118/21 - Corso di Alta Formazione in "Welfare Community Manager"

Sono aperte le iscrizioni per la sesta edizione del Corso di Alta Formazione in "Welfare Community Manager. Culture, modelli imprenditoriali e progettazione di servizi sociali innovativi", organizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna e in collaborazione con AICCON. Obiettivo del corso è quello di formare e specializzare un esperto in grado di progettare un sistema di welfare plurale e reticolare (pubblico, privato e di terzo settore) capace di promuovere innovazioni culturali, economiche ed organizzative per implementare nuovi servizi territoriali. Il corso propone una riflessione teorica ed empirica sul passaggio da un welfare "passivo", "compensativo" e "assistenziale" ad uno "attivo", "capacitante" e basato sulla costruzione di una solidarietà mediante servizi.

Per consultare il bando e conoscere maggiori dettagli sul corso consulta il sito unibo.it

<https://www.unibo.it/it/didattica/corsi-di-alta-formazione/2021-2022/welfare-community-manager-culture-modelli-imprenditoriali-e-progettazione-di-servizi-sociali-innovativi>

4119/21 - La "riscoperta" dell'Assistente sociale. Il documento dell'Emilia Romagna sul suo ruolo in sanità

Un documento che può essere un riferimento anche per la programmazione sociosanitaria di altre Regioni ma anche dello stesso Ministero della Salute nella formulazione degli ambiti di intervento e del ruolo del Servizio sociale all'interno dei servizi organizzati e gestiti dalle Aziende sanitarie, anche in funzione di una efficace realizzazione dei processi di integrazione fra gli interventi di natura sociale e le attività di assistenza sanitaria e sociosanitaria. Leggi tutto su quotidiano sanità

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=97282

Il Documento della Regione E.Romagna <http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato9286033.pdf>

4120/21 - Abitare e anziani nel territorio di Bologna

Nello scorso mese di giugno si è svolto a Bologna il seminario "I servizi per la popolazione anziana nell'area metropolitana bolognese. Sfide e prospettive di innovazione per domiciliarità, residenzialità e abitare" che ha fatto il punto della situazione sui servizi socio assistenziali dell'area bolognese ed ha anche presentato un documento in materia redatto da un folto gruppo di lavoro composto da una cinquantina di soggetti pubblici e privati del territorio.

Leggi nel sito dei CAAD <http://www.retecaad.it/news/1216>

4121/21 - Emilia-Romagna: Pubblicata la ricerca sulla mediazione interculturale

E' disponibile, anche nella versione per il web, il report di ricerca "La mediazione inter-culturale in Emilia Romagna". Lo Studio restituisce un quadro così sintetizzabile: donna over 40, in Italia perlomeno da 15 anni, in tasca ha un titolo di studio medio-alto, vanta una conoscenza di 3 lingue

minimo ed ha la cittadinanza italiana (per lo più acquisita): sono queste le caratteristiche salienti del mediatore interculturale in Emilia-Romagna. A rivelarlo è un'indagine ad hoc del 2020 – realizzata in piena pandemia da Covid –, curata da un gruppo di lavoro all'interno del Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore (Regione Emilia-Romagna) con la supervisione di Monica Raciti, Responsabile dell'omonimo Servizio, e in collaborazione con il Progetto ICARE (Ausl di Modena). Leggi su [integrazionemigranti.gov](https://www.integrazionemigranti.gov.it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/1812/Emilia-Romagna-Pubblicata-la-ricerca-sulla-mediazione-interculturale-)
<https://www.integrazionemigranti.gov.it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/1812/Emilia-Romagna-Pubblicata-la-ricerca-sulla-mediazione-interculturale->

CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

4122/21 - Assegno unico. Ebook gratuito realizzato da neodemos

Neodemos ha dedicato un e-book all'assegno unico. L'obiettivo è comprendere caratteristiche, limiti e potenzialità della misura nel nostro Paese e approfondire quali altre azioni sono state fatte negli altri Paesi europei. Il volume curato da Alessandro Rosina è articolato in due sezioni: la prima approfondisce caratteristiche, limiti e potenzialità dell'assegno unico e universale per i figli nel quadro delle politiche familiari italiane, nella seconda sono raccolti interventi che descrivono quanto si è fatto e si sta facendo nei Paesi europei che hanno adottato misure analoghe. Tali esperienze mostrano, da un lato, che attraverso un sostegno economico adeguato è possibile dare un impulso immediato sulla natalità, ma che, d'altro canto, solo se si rafforza il sistema dei servizi la ripresa può consolidarsi nel tempo. Scarica l'ebook

<https://www.neodemos.info/2021/09/10/lassegno-unico-e-universale-per-i-figli-un-e-book-sulla-novita-italiana-e-il-contesto-europeo/>

4123/21 - Bonus occhiali 2021 previsto dalla Finanziaria 2021. I giornali ne riparlano, ma manca il decreto attuativo

La Manovra 2021 ha istituito il Fondo per la tutela della vista. L'agevolazione statale prevede il rimborso di una parte della spesa sostenuta presso il negozio di ottica. Dopo circa 9 mesi manca però ancora il decreto attuativo e quindi non si può richiedere. Leggi su tiscali

<https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/bonus-occhiali-2021/>

4124/21 - Bonus asilo nido 2021: ancora fondi disponibili per la domanda online. Scadenza 31/12/21

I beneficiari possono accedere ad un bonus riservato al pagamento delle spese per l'asilo nido pubblico o privato oppure ad un sussidio economico per pagare un supporto, presso la propria abitazione, destinato a bambini affetti da gravi patologie al di sotto dei tre anni. Il contributo spetta ai genitori di figli nati, adottati o affidati dal 1° gennaio 2016, con importo variabile: rimodulato in base al reddito, dallo scorso anno il sussidio è salito a 3mila euro annui per chi ha un ISEE fino a 25mila euro, a 2.500 con ISEE da 25mila a 40mila euro, 1.500 euro (136,37 euro mensili) oltre tale soglia. Si applica la prestazione minima in assenza di DSU in corso di validità che attesti l'ISEE
Leggi su pmi.it <https://bit.ly/3m85IzU>

4125/21 - Assegno ponte. Le ragioni di una partenza lenta

Su circa 1 milione 800 mila nuclei familiari aventi diritto, per l'assegno ponte ci sono state finora 352 mila domande: sono i primi dati che giungono dall'Inps relativi all'assegno-ponte, la misura transitoria (fino al 31 dicembre 2021) stabilita in attesa dell'entrata in vigore definitiva dell'assegno unico. Francesco Belletti, direttore Cisf, ha analizzato, dalle pagine di Famiglia Cristiana, le dinamiche e le ragioni di una così timida partenza (solo il 20% degli aventi diritto ha presentato la documentazione, ma c'è tempo ancora fino al 30 settembre).

Leggi su [famigliacristiana](https://bit.ly/39KH01q) <https://bit.ly/39KH01q>

4126/21 - Da Agenzia entrate alcune precisazioni interpretative sull'IVA per ausili tecnico informatici dopo il decreto di maggio

Una "Risposta" ad un cittadino di Agenzia delle entrate nei primi di settembre (la n.578 del 3/9/21) ha fornito ulteriori precisazioni circa l'applicazione del Decreto Ministero Economia e Finanze del 7/4/21 (pubblicato in GU il 4/5/21) e come esso era stato presentato sulla stampa che in maniera quasi univoca aveva annunciato la scomparsa della "specificata prescrizione autorizzativa".

Addentrandosi nel quadro normativo complesso che sta dietro a tali questioni, un'interpretazione ragionevole riguardante la documentazione necessaria ad ottenere queste agevolazioni fiscali porta al momento a concludere che mentre in primavera sembrava di poter parlare di una reale semplificazione in materia, ora la discussione è stata riaperta.

Leggi nel sito dei CAAD <http://www.retecaad.it/news/1229>

ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, CAREGIVER

4127/21 - Ed io avrò cura di te. Il dibattito sui caregiver, navigando a vista

«Quella del caregiver è una tematica che ha bisogno di maggior dibattito e di fare un passo in avanti, con l'evidente necessità che il riflettore del discorso si posi anche sul caregiver e sui suoi bisogni, pur restando la persona non autosufficiente, inevitabilmente, il cuore del ragionamento, stante che non esiste caregiver senza un non autosufficiente. Insomma, non pretendere di cambiare il centro del discorso, ma fare un discorso... policentrico, se mi si permette il gioco di parole».

Leggi su superando.it <https://bit.ly/3zKnSxo>

4128/21 - Anziani, riforma in corso: meno Rsa, più servizi. "Nuovo umanesimo"

Meno Rsa, più casa, più famiglia, più servizi. Ma soprattutto, un "nuovo umanesimo", che ricomprenda al suo interno una nuova visione e un nuovo approccio agli anziani, che nel nostro Paese sono sempre di più e sempre più anziani. E' il pensiero di monsignor Vincenzo Paglia chiamato dal ministro Speranza esattamente un anno fa a guidare la Commissione per la riforma dell'assistenza per gli anziani non autosufficienti, che venerdì scorso ha presentato la Carta dei diritti degli anziani. Ma quali sono i pilastri di questa nuova cultura e cura degli anziani? Quale dovrebbe essere il futuro del sistema dell'assistenza dedicata a questa parte sempre più consistente della popolazione, sistema che ha mostrato, con l'inizio della pandemia, tutta la sua inadeguatezza e inefficacia? La notizia di redattoresociale <https://bit.ly/2ZZKrkx>

Il testo della Carta dei diritti degli anziani <https://bit.ly/3uNYIvY>

4129/21 - Istat: Le condizioni di salute della popolazione anziana in Italia (dati riferiti al 2019)

Un report Istat diffuso il 14 luglio 2021 con dati utilissimi per la programmazione delle politiche per la non autosufficienza. Nel 2019, prima della crisi pandemica, gli indicatori di salute degli over 75 si confermano in miglioramento. Ad eccezione delle malattie croniche gravi, più diffuse tra gli uomini (46,0% contro 41,1% delle donne), le donne hanno condizioni peggiori per tutti gli altri indicatori di salute. Forti le differenze territoriali a svantaggio del Sud e delle Isole e le disuguaglianze sociali nella salute. Circa un terzo degli over 75 presenta una grave limitazione dell'autonomia e per un anziano su 10 questa incide sia sulle attività quotidiane di cura personale che su quelle della vita domestica. Leggi nel sito di ISTAT <https://www.istat.it/it/archivio/259588>

DISABILI

4130/21 - Come richiedere la delega dell'identità digitale di un'altra persona (disabile e non) per i servizi INPS

Dal 1 ottobre il PIN INPS verrà definitivamente dismesso per lasciare il posto allo SPID per accedere ai servizi telematici. I tutori, i curatori e gli amministratori di sostegno e gli esercenti la

potestà genitoriale che attualmente utilizzano il PIN INPS per conto dei soggetti da loro seguiti, dovranno attivarsi in vista della disattivazione dei PIN INPS. Per questi utenti è prevista la possibilità, dal 16 agosto 2021, di ottenere la delega dell'identità digitale per poter esercitare i diritti dei rispettivi soggetti rappresentati e dei minori presso i sistemi INPS. Tale misura interessa non solo il minore o la persona con disabilità tutelata da queste figure, ma in generale il cittadino che sia impossibilitato ad utilizzare in autonomia i servizi online dell'INPS, il quale potrà delegare un'altra persona di sua fiducia all'esercizio dei propri diritti nei confronti dell'Istituto.

Leggi su disabili.com <https://bit.ly/3DgJmmT>

CARCERE

4131/21 - Attendere, sperare, immaginare. L'infinito presente dei figli dei genitori detenuti

Attendere. Sperare. Immaginare. Questi tre verbi sintetizzano la condizione di oltre 70.000 minori che annualmente, in Italia, si recano in carcere per incontrare uno o entrambi i genitori¹. In Europa si stima siano almeno 2,1 milioni². Si tratta di soggetti che si trovano indirettamente a scontare una pena (l'assenza del genitore) pur non avendo commesso alcun reato. Il trauma ingenerato dal distacco improvviso, unito ad una precoce immersione nei meccanismi di funzionamento dell'istituzione totale per eccellenza, incidono in maniera notevole sullo sviluppo psicofisico del minore, rendendolo ancora più vulnerabile e, per tale ragione, bisognoso di maggiore cura e protezione. Leggi su intersezionale <https://bit.ly/3mBmIPv>

4132/21 - Documento di Antigone sul regolamento carcerario

Il 20 settembre del 2000 entrò in vigore l'attuale regolamento penitenziario. Questo documento affianca la legge penitenziaria e può favorire un netto avanzamento della vita interna verso una pena costituzionalmente orientata. È arrivato il momento che si approvino nuove regole che modernizzino la vita carceraria. Antigone ha elaborato e proposto un nuovo regolamento penitenziario che prevede più possibilità di contatti telefonici e visivi, un maggiore uso delle tecnologie, un sistema disciplinare orientato al rispetto della dignità della persona, una riduzione dell'uso dell'isolamento, forme di prevenzione degli abusi, sorveglianza dinamica e molto altro. Leggi nel sito di Antigone <https://www.antigone.it/rivista-news/3380-un-nuovo-regolamento-penitenziario-il-documento-con-le-nostre-proposte>

FAMIGLIE E MINORI

4133/21 - Tribunale della famiglia 1. Di cosa si occuperà

Oggi, chi ha una vertenza giudiziaria che riguarda il coniuge e i figli minori è costretto a fare lo slalom tra il tribunale civile ordinario e il tribunale per i minorenni, soprattutto se ha in corso una causa di separazione o divorzio. Presto, non sarà più così: la riforma Cartabia ha previsto l'introduzione del tribunale della famiglia. Precisamente, si chiamerà: «Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie». Ma di cosa si occuperà?

Leggi su laleggepertutti

https://www.laleggepertutti.it/518097_nuovo-tribunale-della-famiglia-di-cosa-si-occupera

4134/21 - Tribunale della famiglia 2. Altri contributi

- Garante: "Bene, purché sia collegiale"

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/minori_la_garante_bene_il_tribunale_della_famiglia_a_purche_sia_collegiale

- Una riforma di facciata?

<http://www.vita.it/it/article/2021/09/14/tribunale-della-famiglia-una-riforma-di-facciata/160401/>

- Sì al tribunale unico della famiglia, ma si valorizzi l'eredità di quello dei minori <https://www.editorialedomani.it/giustizia/si-al-tribunale-unico-della-famiglia-ma-si-valorizzi-leredita-di-quello-dei-minori-vhjb36cj>
- Arriva il tribunale delle famiglie. sarà competente su minori e divorzi <https://bit.ly/3mqf624>

4135/21 - Bambini e lockdown un anno dopo. La parola ai genitori

E' il titolo di un'indagine condotta dalla Società Italiana delle Cure Primarie Pediatriche Lombardia in collaborazione con l'Univ.Milano-Bicocca, a un anno dal primo lockdown, che mostra tra le famiglie una situazione di difficoltà costante, se non in aumento, sia da parte dei bambini sia dei genitori. Tra i dati spiccano il peggioramento del rapporto adulti-bambini soprattutto nell'età della scuola primaria (dall'11.4% del 2020 al 21.6% del 2021), dato che testimonia la stanchezza emotiva del sistema-famiglia, e l'abbassamento dell'età e l'aumento dei bambini proprietari di device digitali (il 58,4% dei bambini 6-10 anni possiede un device personale, nel primo lockdown era 23,5%). Anche l'età si abbassa: avevano un cellulare il 9,2% dei bambini dagli 1 ai 5 anni, ora lo possiede il 14,5%. Ne è diretta conseguenza un forte aumento di utilizzo anche fuori dall'uso didattico, in particolare per i bambini 6-10 anni (il 52,5%). Scarica la ricerca <https://docs.google.com/document/d/1EQpHm65EbKd6CmiqhH1M8HFuuRjXhMjS/edit>

4136/21 - Quattro webinar per approfondire i temi della IV Conferenza nazionale sulla famiglia

I gruppi di lavoro legati all'Osservatorio nazionale sulla famiglia hanno predisposto quattro incontri tematici preparatori della IV Conferenza nazionale sulla famiglia (Roma, autunno 2021), con l'obiettivo di favorire un'ampia condivisione dei temi trattati dall'Osservatorio stesso, in vista della formulazione del nuovo Piano nazionale per la famiglia. Con il primo webinar del 15 luglio scorso, dedicato al tema La questione demografica, è iniziata la consultazione pubblica promossa dal Dipartimento per le politiche della famiglia per raccogliere contributi sul nuovo Piano nazionale per la famiglia. Leggi tutto e guarda i webinar già svolti <https://bit.ly/2ZTVqvN>

POVERTA' E DISUAGUAGLIANZE

4137/21 - UE come usare i fondi europei per azioni anti povertà a favore dei bambini

E' stata pubblicata sul sito dell'Unione Europea una guida ("Use of the European Social Fund for actions to combat poverty and social exclusion of children" - in pdf 17 pp) rivolta ai soggetti che gestiscono o attuano l'FSE - comprese le autorità di gestione, gli organismi intermedi, i ministeri competenti, gli enti pubblici responsabili della protezione dei bambini, le parti interessate (in particolare le organizzazioni dei bambini), le politiche e i funzionari competenti della Commissione Ue - per ottimizzare l'utilizzo del Fondo sociale europeo (in particolare nel contesto dell'emergente Fondo sociale europeo Plus-FSE+) per azioni di lotta alla povertà e all'esclusione sociale dei bambini. Leggi su [ec.europa](https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=en&pubId=8414&furtherPubs=no) <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=en&pubId=8414&furtherPubs=no>

4138/21 - "Working out of poverty"

Studio per un'analisi di efficacia di percorsi di uscita dalla povertà e di reinserimento lavorativo. Indagine su 52 progetti della Caritas italiana del biennio 2019-2020, finanziati prevalentemente con fondi 8x1000 della Chiesa Cattolica. Leggi su [secondotempo](https://secondotempo.cattolicanews.it/news-cattolica-e-caritas-uno-studio-verso-l-uscita-dalla-poverta) <https://secondotempo.cattolicanews.it/news-cattolica-e-caritas-uno-studio-verso-l-uscita-dalla-poverta>

4139/21 - Rdc, Saraceno: "Non verrà abolito. Basta un imbroglione per generalizzare"

Il Reddito di cittadinanza continua a surriscaldare il clima politico. Renzi ha annunciato un referendum per abrogare la misura. Meloni ha stroncato il sussidio definendolo "metadone di Stato". Il tema è talmente caldo che fioccano persino nuove proposte: per il ministro Giorgetti, infatti, il Rdc va trasformato in "lavoro di cittadinanza". Nel frattempo, però, l'attività del comitato

per la valutazione del Reddito di cittadinanza presieduto da Chiara Saraceno va avanti. La sociologa alla domanda se il chiacchiericcio intorno al Rdc disturbi l'attività del comitato, risponde subito di no: "Casomai ci sottopone alla pressione di uscire abbastanza presto con delle proposte". Saraceno, però, ammette pure: "Non c'è dubbio, tuttavia, che questo dibattito inquinì. Si è radicata ormai l'idea per cui il Reddito è percepito o da imbrogliatori o da nullafacenti. L'immagine del percettore che sta sul divano, per esempio, è micidiale". Leggi su affaritaliani

<https://www.affaritaliani.it/economia/rdc-basta-un-imbrogliatore-per-generalizzare-dibattito-inquinato-756598.html>

SALUTE MENTALE

4140/21 - Arriva il manifesto per la salute mentale, "una riforma profonda"

"Promuovere un vasto movimento di riforma della Salute mentale, la cui realizzazione è un'esigenza non più rinviabile". È questo l'obiettivo del Manifesto per la Salute Mentale, un testo promosso da Sarantis Thanopoulos, presidente della Società psicoanalitica italiana (Spi), già sottoscritto da diversi esperti del settore della salute mentale e che, si legge nella nota di presentazione, "sarà sviluppato progressivamente in un documento finale, attraverso il coinvolgimento di tutte le forze che operano nel campo della cura della sofferenza mentale. È rivolto alle società scientifiche, agli operatori, alle associazioni degli utenti, al mondo della cultura e alla 'società civile', alle forze politiche".

Leggi nel sito di agenzia DIRE <http://diren1.dire.it/salute/anno/2021/settembre/22/?news=03>

POLITICHE, SERVIZI E PROFESSIONI SOCIALI

4141/21 - 2022: sarà l'anno della coprogrammazione?

Come una veloce ricerca internet può confermare, il notevole interesse per gli strumenti dell'amministrazione condivisa stimolato dall'art. 55 del Codice del Terzo settore e diffusosi nell'ultimo biennio si è tradotto in gran parte in esperienze di coprogettazione e solo in misura assai minore in tentativi di coprogrammazione. Perché ciò è avvenuto, dal momento che, a rigor di logica, sarebbe ragionevole presumere che amministrazioni pubbliche e terzo settore interessanti ad esperienze collaborative partissero a coprogrammare, per solo successivamente, poi, coprogettare? E dal momento che la prassi di collaborazione storicamente più diffusa in ambito welfare in tempi relativamente recenti erano stati i Piani di Zona, di fatto una pratica per molti versi sovrapponibile alla coprogrammazione prevista dalla Riforma del Terzo settore? E perché, al tempo stesso, è ragionevole ritenere che nel 2022 l'attuale sproporzione tra i due principali strumenti di amministrazione condivisa sia destinata almeno parzialmente a riequilibrarsi? Leggi su welforum

<https://welforum.it/2022-sara-lanno-della-coprogrammazione/>

4142/21 - Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023

La Rete della protezione e dell'inclusione sociale - presieduta dal ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha discusso e approvato il nuovo Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali, che colma un vuoto durato numerosi anni e contiene al suo interno il Piano sociale nazionale 2021-2023 e il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023. Nel documento un capitolo dedicato anche agli Sportelli sociali/Punti unici di accesso (pp. 50-54). Scarica il Piano <https://www.lavoro.gov.it/priorita/Documents/Piano-Nazionale-degli-Interventi-e-dei-Servizi-Sociali-2021-2023.pdf>

Leggi anche su vita <http://www.vita.it/it/article/2021/08/27/lesternalizzazione-dei-servizi-sociali-ha-raggiunto-dimensioni-eccessi/160260/>

4143/21 - Isee: nuovi cambiamenti. Cosa migliora e cosa no?

Con il decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 5/7/21, e con il conseguente adeguamento in agosto della modulistica, è stata introdotta una nuova modifica all'Isee "corrente", ossia al tipo di Isee che il cittadino può usare quando vuol far rilevare che la condizione economica descritta da un suo Isee "ordinario" non è più attuale, perché è peggiorata. Lo scopo del decreto è di

eliminare la situazione introdotta all'inizio del 2020, in base alla quale sia i redditi che i patrimoni (mobiliari e immobiliari) entro l'Isee erano diventati quelli del secondo anno precedente la DSU, anche negli Isee "correnti"; mentre sino ad allora i redditi erano quelli del secondo anno solare precedente la DSU e i patrimoni quelli dell'anno solare precedente.

Leggi su welforum <https://welforum.it/isee-nuovi-cambiamenti-cosa-migliora-e-cosa-no/>

4144/21 - Le visite alle persone nelle strutture residenziali e le loro uscite

Una Nota Circolare prodotta a fine luglio dal Ministero della Salute ha stabilito che le visite nelle strutture residenziali (RSD-Residenze Sanitarie Disabili e RSA-Residenze Sanitarie Assistite) debbano essere garantite tutti i giorni della settimana, festivi inclusi, e durare sino a 45 minuti. Per quanto riguarda invece le uscite degli ospiti dalle medesime strutture, la stessa Nota ha prescritto che essi possano uscire temporaneamente, se in possesso di Green Pass, senza poi dovere stare in isolamento al loro rientro. Leggi su superando <http://www.superando.it/2021/08/20/le-visite-alle-persone-nelle-strutture-residenziali-e-le-loro-uscite/>

CASA

4145/21 - Quando la povertà economica e la povertà abitativa entrano nella vita delle persone

Nel giugno scorso a Lisbona i ministri nazionali e i rappresentanti delle istituzioni dell'UE, hanno firmato la "Lisbon Declaration on the European Platform on Combatting Homelessness". Il lancio della piattaforma segna l'inizio di un percorso verso un impegno condiviso di tutti gli Stati membri a favore delle persone senza dimora al fine di perseguire obiettivi comuni. Questo impegno condiviso dagli Stati europei può essere un'opportunità anche per l'Italia. Leggi su welforum <https://welforum.it/quando-la-poverta-economica-e-la-poverta-abitativa-entrano-nella-vita-delle-persone/>

LAVORO DI COMUNITA'

4146/21 - Chi sono le nuove figure professionali che fanno il welfare di comunità?

La creazione e l'evoluzione di nuove professioni nel mondo dell'innovazione sociale e del welfare di comunità in particolare, è un fenomeno che sta trasformando il modo di operare all'interno dei servizi e delle comunità e che ormai sta richiedendo non solo riconoscimento, ma anche consolidamento. Da questa prima considerazione sono stati realizzati approfondimenti e interviste sulle diverse figure professionali presenti all'interno di alcuni progetti sostenuti nel programma Welfare in Azione di Fondazione Cariplo; gli esiti e le riflessioni di tale lavoro di ricognizione hanno trovato sede nella ricerca "Le nuove figure professionali nel welfare di comunità. Saperi e pratiche del community management". Leggi su welfareinazione

<http://welfareinazione.fondazionecariplo.it/it/article/2021/06/03/chi-sono-le-nuove-figure-professionali-che-fanno-il-welfare-di-comunita/278/>

Leggi anche "Le nuove figure del welfare di comunità e le sfide che affrontano per la loro sostenibilità" <http://welfareinazione.fondazionecariplo.it/it/article/2021/09/13/le-nuove-figure-del-welfare-di-comunita-e-le-sfide-che-affrontano-per-284/>

4147/21 - Bosticco Guido, Dotti Marco (a cura di), "Costellazioni, sette lezioni sulla comunità", Guerini, 2021

Comunità, in questo tempo di crisi, significa constatare che non c'è un soggetto esterno che possa intervenire e risolvere una situazione critica. La situazione chiama a un "noi" e a un "con" che sono il primo grado del cambiamento di cui abbiamo bisogno. La comunità emerge così nei termini di un progetto nuovo, necessario e vitale, per andare incontro al futuro. Questo è un libro a più voci, che investiga l'idea di comunità in diversi ambiti, come l'arte, la tecnologia, l'etica, la finanza, la diplomazia, la spiritualità, l'economia, la scienza, la geopolitica... Un libro realizzato attraverso interviste e discussioni con gli autori, che sperimenta il concetto stesso di comunità.

Leggi nel sito dell'editore <https://www.guerini.it/index.php/prodotto/costellazioni/>

4148/21 - Come fare comunità? Suggerimenti di metodo per una “partecipazione autentica”

Come costruire comunità? Una domanda che sempre più soggetti attivi in ambiti diversi si stanno ponendo e alla quale è pressoché impossibile rispondere! Perciò abbiamo chiesto a Marianella Sclavi, che, con la sua lunga esperienza di studiosa, facilitatrice e consulente di processi partecipativi e mediazione dei conflitti in Italia e all'estero, ci ha suggerito alcuni step fondamentali. Leggi nel sito di Labsus <https://www.labsus.org/2021/06/come-fare-comunita/#idemail#>

TERZO SETTORE

4149/21 - Terzo settore. Il momento di guardare avanti

Le politiche nei confronti del Terzo settore hanno avuto in questo trentennio cicli diversi: in alcuni momenti ispirate da un clima culturale che lo vede come risorsa preziosa e imprescindibile per la tenuta e per lo sviluppo della nostra società e partner naturale delle PA per realizzare interventi di finalità di interesse generale, in altri tese a considerarlo come luogo di potenziali abusi da contenere e reprimere o comunque come soggetto privato con cui interloquire nella misura in cui è fornitore di prestazioni vantaggiose. Questo contributo si propone di leggere i cicli politici nei confronti del Terzo settore, frutto delle spinte sopra descritte, incrociandoli con i cicli politici del welfare: anch'esso ha conosciuto fasi espansive e cicli di riflusso, come quello che dal 2008 al 2011 ha portato all'azzeramento dei fondi nazionali e nuovi momenti di ripresa come quello attuale. Leggi su welforum <https://welforum.it/il-momento-di-guardare-avanti/>

4150/21 - Sabina Licursi e Giorgio Marcello, Una lettura delle trasformazioni della solidarietà organizzata, Rivista Politiche Sociali, 2/2020

L'indebolimento del welfare, la riduzione della fiducia dei cittadini verso le istituzioni, l'aumento delle disuguaglianze, della povertà e dei rischi sociali, la diffusione di atteggiamenti xenofobi e di chiusura nei confronti del diverso, chiamano il mondo della ricerca ad interrogarsi sulla coesione sociale e sui cambiamenti che interessano gli attori della solidarietà organizzata. Questo contributo si concentra sulle trasformazioni del mondo del volontariato, qui inteso come l'insieme delle organizzazioni che, attraverso l'impegno gratuito della maggioranza dei propri aderenti, realizzano azioni tese ad ampliare l'area dell'inclusione sociale e le occasioni di promozione della persona. Nei paragrafi che lo compongono si propone la lettura di alcuni aspetti della traiettoria del volontariato da forza innovativa ad attore variamente coinvolto nella gestione di servizi in ambiti in cui il welfare non arriva o non riesce ad essere incisivo. Leggi su ediesseonline https://www.ediesseonline.it/wp-content/uploads/2020/07/RPS_2-2020.pdf#page=79

4151/21 - Delpini: «30 anni dopo la legge sul volontariato troppa burocrazia e poca consapevolezza»

L'arcivescovo di Milano: «Ricordare la legge 266 del 1991 significa ricordare la funzione pubblica del volontariato, ricordare che dovrebbe esserci una visione della nazione in cui il valore del volontariato non è enunciato come esortazione retorica ma come vero riconoscimento che al centro ci deve sempre essere il bene comune, un bene che necessita di partecipazione e di solidarietà. Ma lo Stato italiano, nelle sue articolazioni non mi sembra lo abbia davvero chiaro». Leggi su vita <http://www.vita.it/article/2021/08/11/delpini-30-anni-dopo-la-legge-sul-volontariato-troppa-burocrazia-e-poc/160175/>

COMUNICAZIONE E MEDIA

4152/21 - Servizio sociale professionale on line

Intervista a Vittorio Zanon, Marianna Lenarduzzi e Antonio Bellicoso rappresentanti dei tre noti siti di settore per gli assistenti sociali, ASit- Servizio sociale su internet, AssistentiSociali.org, SOS – Servizi Sociali On Line.

Per maggiori informazioni consulta serviziosociale.com, servizisocialionline.it, assistentisociali.org
Guarda il video https://www.youtube.com/watch?v=h_cC0014Kps

IN-FORMARSI E DOCUMENTARSI

4153/21 - Annamaria Campanini, Cura, relazione, professione: questioni di genere nel servizio sociale Il contributo italiano al dibattito internazionale – FrancoAngeli, 2021

La permanenza di una separazione nei ruoli e nelle mansioni lavorative tra uomini e donne, che riproduce la partizione tra sfera privata, legata al femminile, e sfera pubblica, sbilanciata sul maschile, è particolarmente evidente nelle professioni sociali, assistenziali ed educative anche nei Paesi più economicamente avanzati, a prescindere dalle strutturazioni di welfare. A partire dall'evidenza inequivocabile della prevalenza numerica di donne nel servizio sociale - tratto comune alle pur diverse coniugazioni nelle quali la professione si esprime di Stato in Stato - gli autori discutono della questione del genere nel servizio sociale da diverse angolature, offrendo al lettore una ricca pluralità di temi, tagli teorici e approcci di ricerca. Leggi nel sito dell'editore http://ojs.francoangeli.it/_omp/index.php/oa/catalog/book/691

4154/21 - Investire sulle risorse e potenzialità delle famiglie per prevenire/superare le condizioni di fragilità

Il supplemento al numero 2/2021 della Rassegna bibliografica infanzia e adolescenza curata dal Centro nazionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, si compone di un percorso di lettura dal titolo "Verso un nuovo welfare familiare: il ruolo delle politiche della famiglia nella ripresa" di Federico Pieri – esperto in analisi e valutazione delle politiche pubbliche, collaboratore dell'Istituto degli Innocenti presso il Dipartimento per le politiche della famiglia.

Scarica il supplemento https://issuu.com/istitutodeglinnocenti/docs/supplemento_rb2-2021

4155/21 - Dotti Marco , Finis Europae? Corpi intermedi digitali, welfare, immigrazione e neonazionalismo, Luca Sossella editore, 2017

In un dimenticato corsivo pubblicato il 12 novembre del 1978 sul "Corriere della Sera", Michel Foucault osservava che «ci sono più idee sulla terra di quante gli intellettuali spesso non immaginano». Bisognerebbe però assistere alla nascita di quelle idee e all'esplosione delle loro forze «non nei libri che le formulano, bensì negli avvenimenti in cui esse manifestano la loro forza, nelle lotte condotte per le idee, contro o per esse. Non sono le idee che conducono il mondo. Ma proprio perché il mondo ha delle idee (e perché ne produce molte in continuazione) esso non è condotto passivamente secondo coloro che lo dirigono o coloro che vorrebbero insegnargli a pensare una volta per tutte». Non sono le idee che conducono il mondo. Ciò nonostante non conviene rassegnarsi troppo in fretta al fatto (ma è davvero tale?) che il mondo non abbia più bisogno di idee. Leggi nel sito dell'editore

<https://lucasapiens.goodbook.it/scheda-libro/marco-dotti/finis-europae-corpi-intermedi-digitali-welfare-immigrazione-e-neonazionalismo-9788897356516-2418671.html>

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarsi da questa mailing list la preghiamo di inoltrare una email con oggetto "cancella newsletter disabilita a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

Chiuso in redazione il 2 ottobre 2021

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bolognesi, Andrea Pancaldi